



Epilessia: 6 Maggio Vi Giornata Nazionale, Informarsi Per Non Avere Paura

Roma, 2 mag . (Adnkronos Salute) - Far conoscere a chi soffre di epilessia le reali opportunità di diagnosi e cura e sottolineare l'importanza della corretta informazione sia nel rapporto con il medico che nella vita quotidiana e nelle relazioni sociali. E' l'obiettivo della 'VI Giornata nazionale per l'epilessia', promossa dalla Lega italiana contro l'epilessia (Lice) il 6 maggio, con l'alto patronato del presidente della Repubblica e il patrocinio del ministero della Salute. Domenica prossima, quindi, i medici della Lice saranno a disposizione, in diverse città italiane, per 'creare un ponte' tra le proprie competenze medico-scientifiche e le esigenze dei pazienti e delle loro famiglie. Il calendario delle iniziative è disponibile sul sito www.lice.it. L'epilessia, malattia che colpisce quasi un italiano su 100, per un totale di 500 mila persone affette e 25 mila nuovi casi diagnosticati ogni anno - ricorda una nota - è al terzo posto dopo le patologie cardiovascolari e quelle con deficit intellettivo e sensoriale. Per migliorare l'assistenza dei pazienti con epilessia, nell'ultimo anno Lice ha messo a punto raccomandazioni e linee guida sul 'Trattamento della prima crisi epilettica' e sul 'Trattamento dello stato di male epilettico'. Documenti che sono stati pubblicati su riviste internazionali di settore. "Con queste linee guida - spiega Paolo Tinuper, presidente della Lice - si vuole uniformare la qualità e l'efficacia dell'assistenza su tutto il territorio, dando a medici di famiglia, specialisti, di pronto soccorso o rianimatori, gli strumenti tecnici per affrontare queste situazioni". La Lega italiana contro l'epilessia è inserita in un ampio progetto internazionale che, attraverso la compilazione di uno specifico registro, punta a chiarire la relazione tra salute dei neonati e farmaci antiepilettici assunti durante la gestazione da donne con epilessia. "L'epilessia è perfettamente compatibile con la gravidanza - aggiunge Tinuper - Circa 4 bambini su 1.000 nascono da donne con epilessia, che assumono farmaci durante la 'dolce attesa'. La probabilità di avere un bambino normale è superiore al 90%, anche se diversi studi hanno dimostrato che alcuni farmaci possono influire negativamente sullo sviluppo del feto". Per diffondere una migliore informazione su questa patologia, la Lice, con il patrocinio del segretario sociale Rai e del Comune di Roma, ha istituito tre borse di studio da assegnare ai migliori cortometraggi informativi sull'epilessia realizzati dagli allievi della Scuola nazionale di cinematografia. Per il terzo anno consecutivo Radio 24-Il Sole 24 Ore sosterrà la campagna informativa promossa da Lice, raccogliendo testimonianze su esperienze di vita con epilessia attraverso un forum attivo dal 24 aprile sulla home page di Radio 24 (www.radio24.ilsole24ore.com). All'appello lanciato dalla Lice con la 'Giornata nazionale per l'epilessia' - conclude la nota - ha risposto con grande generosità Jury Chechi, protagonista della campagna di comunicazione di questa edizione. (Com-Sav/Adnkronos Salute)

